

> AMNESIE

Se Bonanni si trasforma in un alleato di Di Maio

PAOLO GRISERI

Tra le reazioni all'invettiva di Luigi Di Maio contro i sindacati, si è aggiunta ieri quella dell'ex segretario generale della Cisl Raffaele Bonanni. Che, insieme a Giuseppe Sabella, ha firmato sul Sussidiario.it un documentato intervento in cui si ricorda al candidato premier dei 5 Stelle che dai tempi di Toqueville rappresentanza politica e sociale sono distinte. E che dunque lo sgradevole piglio da federale con cui Di Maio impone ai sindacati di riformarsi «altrimenti ci penseremo noi» finirebbe per riportarci ad alcuni secoli fa o, in alternativa, al Ventennio, quando il fascismo abolì i sindacati per crearne uno a sua immagine e somiglianza. Ci saremmo però aspettati, a chiusura dell'articolo, un cenno, anche fugace, al comportamento di quei sindacalisti, mele marce nella cassetta sana, che danno scandalo attribuendosi retribuzioni o pensioni molto elevate pagate con il tesseramento. E che finiscono, Bonanni lo sa bene, per diventare complici del tutto involontari del federale Di Maio.

